r_piemon - Rep. DD-A16 03/12/2024.0000937.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CHIARA MARIA MUSOLINO

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 937/A1615A/2024 **DEL 03/12/2024**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.r. 14/2019 art. 8. D.G.R. n. 16-450/2024/XII del 2/12/2024. Approvazione delle procedure per la presentazione delle proposte progettuali in attuazione del Programma per la montagna - annualità 2024.

Premesso che la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede:

- all'articolo 8, che lo sviluppo socio-economico dei territori delle Unioni montane avvenga anche tramite il Programma annuale di attuazione per la montagna, il quale individua le linee di azione, i riferimenti programmatici e gli ambiti di operatività a cui devono fare riferimento gli enti locali;

- all’articolo 11, che una quota non inferiore a un terzo delle risorse di cui al comma 2 lettera a) sia destinata al finanziamento di progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna.

Visto che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R del 25 giugno 2020 è stato approvato il Regolamento regionale relativo al "Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo”;

- con D.G.R. n. 68-8683/2024/XI del 27 maggio 2024 sono state individuate le modalità applicative del riparto del Fondo regionale per la montagna per l’anno 2024 stabilendo, tra l’altro, che un importo di € 7.092.853,00, corrispondente ad una percentuale arrotondata del 66,06% della previsione a bilancio del fondo, sia destinata per le finalità e secondo i principi di cui all’art. 11 comma 2, lett. a) della l.r. 14/2019 e all’art. 2 del Regolamento n. 3/R/2020, e che la percentuale da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del programma annuale per la montagna sia pari a un terzo della suddetta quota;

- con D.D. n. 433/A1615A/2024 del 3 giugno 2024 sono state approvate, tra l'altro, le somme attribuibili alle singole Unioni montane per l’attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all’articolo 8 della l.r 14/2019, ammontanti complessivamente a € 2.364.285,00, impegnate a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151888/2024, (impegni riportati nella sopra richiamata D.D.), rinviando la loro liquidazione ad avvenuta approvazione delle relative schede progettuali.

Considerato che con la D.G.R. n. 16-450/2024/XII del 2/12/2024:

- è stato approvato, in coerenza con la D.G.R. n. 1-6542/XI del 27/02/2023 (Strategia regionale per le montagne del Piemonte), il Programma di attuazione per la montagna - annualità 2024, prevedendo di attivare le seguenti tre macrolinee di azione:
Macro linea d'azione n. 1- Interventi di sistemazione del territorio montano;
Macro linea d'azione n. 2 - Mantenimento dei servizi essenziali (art. 24 della l.r. 14/2019);
Macro linea d'azione n. 3 - Altri interventi di cui agli artt. 17, 22, 23, 26, 27, 28 comma 2 lett. c) , art. 29 e 30 della l.r. 14/2019;

- si demanda al Settore Sviluppo della montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del programma annuale per la montagna.

Visto il documento predisposto dal Settore Sviluppo della montagna, denominato "Programma annuale di attuazione per la montagna per l'anno 2024 – Procedure", con il quale sono state definite sia le modalità di presentazione delle proposte progettuali da parte delle Unioni montane, sia le disposizioni tecnico-operative relative all'istruttoria, rendicontazione e liquidazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Preso inoltre atto che le risorse a disposizione delle singole Unioni montane per l'attuazione del Programma per la montagna – annualità 2024, così come ripartite con D.D. n. 433/A1615A del 3/06/2024, sono riepilogate nell'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto di:

- approvare le procedure di presentazione delle proposte progettuali da parte delle Unioni montane secondo le modalità descritte nell'Allegato B) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- stabilire che le schede progettuali siano presentate dalle Unioni montane entro e non oltre il 15 gennaio 2025.

Dato atto che:

- gli impegni di cui alla D.D. n. 433/A1615A del 3/06/2024 sono stati assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e in particolare delle risorse assegnate;

- in relazione al medesimo principio, la somma impegnata si ipotizza esigibile nell'esercizio 2024;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- la liquidazione della quota destinata alla realizzazione dei progetti presentati dalle unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna, in coerenza con quanto previsto dalle procedure, avverrà successivamente all'approvazione delle relative schede progettuali.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio compresi gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- D.lgs. 165/2001 articoli 4 e 17;
- Legge regionale 23/2008 articoli 17 e 18;
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024 e norme collegate);
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 di Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Modifiche al Regolamento regionale n. 9/R del 16 luglio 2021;

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14/2019 e della D.G.R. n. 16-450/2024/XII del 2/12/2024, le procedure per l'attuazione del Programma annuale per la montagna per l'anno 2024, secondo le modalità descritte nell'Allegato B) al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di stabilire che le schede progettuali dovranno essere presentate dalle Unioni montane entro e non oltre il 15 gennaio 2025;

di dare atto che:
- le risorse assegnate alle singole Unioni montane per l'attuazione del "Programma per la montagna - annualità 2024", ammontanti complessivamente a € 2.364.285,00, così come ripartite e impegnate con D.D. n. 433/A1615A del 3 giugno 2024, sono riepilogate nell'Allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- la liquidazione della quota destinata alla realizzazione dei progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all'articolo 8 della l.r 14/2019 avverrà successivamente all'approvazione delle relative schede progettuali.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

n.	cod.	Ente	prov.	IMPORTO
1	326813	UNIONE MONTANA ALTO MONFERRATO ALERAMICO	AL	13.922,39
2	296765	UNIONE MONTANA DAL TOBBIO AL COLMA	AL	22.922,85
3	304321	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	AL	28.076,11
4	314954	UNIONE MONTANA TERRE ALTE	AL	46.514,22
5	314975	UNIONE MONTANA TRA LANGA E ALTO MONFERRATO	AL	8.648,51
6	316183	UNIONE MONTANA VALLI BORBERA E SPINTI	AL	31.063,13
7	328239	UNIONE MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA	AL	15.478,03
8	314835	UNIONE MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	AT	26.448,03
9	314913	UNIONE DI COMUNI PREALPI BIELLESI	BI	3.925,09
10	314953	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE	BI	71.584,52
11	315005	UNIONE MONTANA VALLE DEL CERVO - LA BÜRSCH	BI	36.225,52
12	315004	UNIONE MONTANA VALLE ELVO	BI	42.403,13
13	326814	UNIONE MONTANA ALPI DEL MARE	CN	54.821,54
14	328242	UNIONE MONTANA ALPI MARITTIME	CN	53.670,89
15	314154	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	CN	65.851,80
16	314962	UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO	CN	40.558,36
17	328240	UNIONE MONTANA BARGE-BAGNOLO	CN	20.418,45
18	306696	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MONVISO	CN	32.998,65
19	304323	UNIONE MONTANA VALLI MONGIA E CEVETTA - LANGA CEBANA - ALTA VALLE BORMIDA	CN	42.310,90
20	328238	UNIONE MONTANA MONDOLE'	CN	38.465,77
21	314971	UNIONE MONTANA VALLE GRANA	CN	41.870,90
22	314151	UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	CN	87.892,54
23	314790	UNIONE MONTANA VALLE STURA	CN	94.090,33
24	314152	UNIONE MONTANA VALLE VARAITA	CN	65.520,30
25	379114	UNIONE MONTANA VALLI TANARO E CASOTTO	CN	25.977,07
26	326475	UNIONE DEI COMUNI MONTANI VALSANGONE	TO	53.981,69
27	297909	UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA	TO	25.752,78
28	316186	UNIONE MONTANA ALPI GRAIE	TO	62.906,22
29	314907	UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE	TO	14.326,02
30	314964	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE SUSA	TO	68.267,39
31	314888	UNIONE MONTANA DEI COMUNI OLIMPICI-VIA LATTEA	TO	56.701,15
32	326474	UNIONE MONTANA DELLA VAL GALLENCA	TO	24.169,24
33	314997	UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE	TO	77.499,87
34	314836	UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	TO	84.203,88
35	316184	UNIONE MONTANA DORA BALTEA	TO	7.893,90
36	297436	UNIONE MONTANA GRAN PARADISO	TO	45.879,30
37	314952	UNIONE MONTANA MOMBARONE	TO	11.224,96
38	328241	UNIONE MONTANA VALLE SACRA	TO	25.755,16
39	314837	UNIONE MONTANA VALLE SUSA	TO	107.901,04
40	314956	UNIONE MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	87.901,23
41	316185	UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA	TO	46.598,93
42	314970	UNIONE MONTANA DEI DUE LAGHI	VB	7.472,67
43	314927	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	VC	132.876,29
44	314150	UNIONE DEL LAGO MAGGIORE	VCO	38.095,86
45	245491	UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA	VCO	82.891,24
46	330222	UNIONE MONTANA DEL CUSIO E DEL MOTTARONE	VCO	62.489,42
47	314989	UNIONE MONTANA DELLA VALLE STRONA E DELLE QUARNE	VCO	17.442,11
48	316187	UNIONE MONTANA DELLA VALLE VIGEZZO	VCO	31.911,18
49	314155	UNIONE MONTANA DELLE VALLI DELL'OSSOLA	VCO	106.567,11
50	296782	UNIONE MONTANA MEDIA OSSOLA	VCO	40.108,37
51	296783	UNIONE MONTANA VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	VCO	31.808,96
		Totale		**2.364.285,00**

Allegato B)

Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2024

L.r. 14/2019 art. 8

Procedure

A) Premessa

Con la D.G.R. n. 16-450/2024/XII del 2/12/2024 è stato approvato, in coerenza con la D.G.R. n. 1-6542 del 27/02/2023 (Strategia regionale per le montagne del Piemonte), il programma di attuazione per la montagna per l'anno 2024 che individua tre macrolinee di azione ed i relativi collegamenti con le Missioni per lo sviluppo sostenibile della Montagna, finalizzate ad orientare gli interventi regionali in vista dei risultati che la Strategia intende raggiungere entro il 2030.

Le Macrolinee di azione sono le seguenti:

Macrolinea d'azione n. 1 - Interventi di sistemazione del territorio montano

Interventi di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani (M 3.4), finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali (M 1.2) quali, ad esempio:
- interventi localizzati di sistemazione idrogeologica (M 3.4);
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali (M 3.7) ad eccezione degli interventi nei centri abitati;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste agrosilvopastorali (M 1.2; M 3.7);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati di alpeggio (M 1.2; M 3.6);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri inseriti nel catasto regionale (M 1.3);
- interventi per la previsione, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi (M 1.1; M 3.2).

Macrolinea d'azione n. 2 - Mantenimento dei servizi essenziali (art. 24 – Servizi essenziali)

Iniziative progettuali a favore della popolazione residente nei territori montani e rurali svantaggiati con particolare attenzione ai servizi scolatici (M 5.1), socio assistenziali (M 1.4; 2.2; 5.2; 5.3; 6.1; 7.1; 7.2) ed ai trasporti (M 2.3; 3.7), quali ad esempio:
- iniziative destinate a mantenere e migliorare l'offerta formativa nei territori montani per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, anche con modalità innovative (M 4.1; 4.2);
- interventi di edilizia scolastica;
- progetti educativi volti alla valorizzazione delle attività dei singoli plessi scolastici;
- attività ed iniziative a carattere ludico-ricreativo, educativo, sportivo, culturale (M 1.3);
- interventi socio assistenziali (M 5.2; 5.3; 6.1; 7.1; 7.2);
- iniziative per il trasporto scolastico (sia come organizzazione del servizio che come sostegno al costo dell'abbonamento) e per la residenzialità degli studenti (M 2.3; 3.7);
- servizio di trasporto per anziani e disabili (M 6.1);
- infrastrutturazione per lo sviluppo della mobilità sostenibile (colonnine ricarica bici e auto elettriche ecc.) (M 2.3, 3.7).

Macro linea d'azione n. 3 - Altri interventi

Interventi finalizzati alla crescita e allo sviluppo economico-sociale dei territori montani, nonché volti a contrastare lo spopolamento dei territori montani, di cui ai seguenti articoli della l.r. 14/2019:
- art. 17 (Gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale, limitatamente al finanziamento degli Sportelli forestali) (M 1.1, 3.1);
- art. 22 (Turismo sostenibile in ambiente montano) (M 1.3);
- art. 23 (Turismo sportivo in territorio montano) (M 1.3);
- art. 26 (Sviluppo dei servizi digitali) (M 1.3, 3.8, 4.2, 7.1);
- art. 27 (Accesso ai servizi televisivi, postali e della telefonia mobile) (M 3.8);
- art. 28 comma 2 lett. c) - manutenzione straordinaria dei beni pubblici già esistenti (M 2.3, 3.2, 3.6);

- art. 29 (Valorizzazione delle risorse energetiche locali) (M 2.1, 2.2, 2.3);
- art. 30 (Green communities, cooperative di comunità, comunità energetiche) (M 1.4, 2.1, 2.2, 4.1, 4.2), in particolare per la costituzione ed il funzionamento degli uffici di piano.

Il presente documento definisce i criteri per la presentazione delle schede progettuali e per la realizzazione degli interventi, nonché per le modalità di rendicontazione, controlli e sanzioni.

B) Disposizioni tecnico-operative

1) Scelta linea di intervento

Per ogni Unione montana è ammessa la presentazione di un massimo di cinque proposte progettuali, anche rientranti in più macro linee di azione.
Eventuali economie conseguenti alla chiusura dei procedimenti dei bandi o degli appalti potranno essere utilizzate per ulteriori interventi sulle medesime linee di azione per le quali l'Unione montana ha presentato la candidatura.

2) ***Documentazione da trasmettere***

Le Unioni montane dovranno trasmettere le proposte progettuali relative al programma annuale 2024 entro e non oltre il 15 gennaio 2025 al seguente indirizzo PEC:

montagna@cert.regione.piemonte.it

inviando la seguente documentazione:
– scheda progetto come da modello allegato, compilata in ogni sua parte e per ogni intervento proposto;
– copia della deliberazione dell' Ente di approvazione delle schede progettuali.

Si ribadisce che la mancata presentazione delle proposte progettuali da parte delle Unioni montane nei termini e con le modalità previste dal presente documento comporterà, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.r. 14/2019, la non assegnazione delle risorse, le quali costituiranno economie.

Così come previsto dall'art. 10 della L.r. 14/2019, le proposte progettuali delle Unioni montane torinesi dovranno concorrere all'attuazione del Piano Strategico metropolitano (PSM), dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana (AMSVS) e del Progetto di Piano Territoriale Generale Metropolitano (PTGM). A tal fine occorrerà esplicitare i riferimenti alle strategie e azioni del PSM, alle missioni e aree di intervento dell'AMSVS e ai macro obiettivi e macro strategie del PTGM a cui ciascuna proposta progettuale è collegata.
Per le altre Unioni montane piemontesi è invece richiesta la coerenza con la pianificazione territoriale provinciale.

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti e fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con provvedimento del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria, effettuata allo scopo di verificare la coerenza dei progetti proposti con il programma di cui alla D.G.R. n. 16-450/2024/XII del 2/12/2024 e contestualmente si provvederà alla liquidazione delle risorse spettanti.

3) Modalità di attuazione

L'attuazione da parte dell'Unione montana degli interventi proposti potrà avvenire mediante l'attivazione di uno o più bandi o tramite la realizzazione di progetti; è inoltre ammessa la concessione di contributi su istanza di parte.
La concessione di contributi a bando o a istanza di parte potrà avvenire a favore di :
a) Enti pubblici o di diritto pubblico;
b) Enti ed organismi privati o a partecipazione pubblica portatori di interessi diffusi;
c) singole imprese;
d) persone fisiche.

E’ onere dell’Unione montana garantire l’acquisizione di tutti i permessi ed autorizzazioni (paesaggistica, urbanistica, sicurezza, vincolo idrogeologico ecc.) necessari per la corretta realizzazione degli interventi previsti.

In ogni caso la concessione dei contributi dovrà essere conforme alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, in particolare per quanto riguarda i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, nonché i principi generali in tema di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.
Per quanto riguarda invece la realizzazione dei progetti, questa dovrà avvenire in attuazione della normativa di cui al D.lgs 36/2023.

4) Localizzazione degli interventi
Gli interventi dovranno essere attuati nel territorio montano dell’Unione montana, anche inteso come territorio di pertinenza della gestione associata.

5) Tempi di realizzazione, rendicontazione degli interventi, proroghe
Sono ammessi i progetti/le iniziative le cui procedure di appalto/affidamento siano iniziate dopo il 1° gennaio 2024. In ogni caso i progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 settembre 2026.
Per la realizzazione del programma annuale, l’Unione montana potrà richiedere al Settore Sviluppo della montagna, per comprovati motivi, una proroga per un periodo massimo di 6 mesi; l’istanza dovrà essere presentata entro il termine di conclusione del progetto sopra indicato.

6) Spese ammissibili
Fermo restando quanto indicato al punto precedente, saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dopo il 1° gennaio 2024; inoltre dovranno rispettare i principi di imputabilità e pertinenza al programma annuale ed essere determinate in modo che sia possibile valutarne la congruità e la ragionevolezza.

Inoltre, per la stima delle spese e dei costi delle opere e per la successiva elaborazione dei computi metrici, si dovrà fare riferimento al Prezzario vigente della Regione Piemonte, reperibile al sito web
https://www.servizi.piemonte.it/srv/prezzario/prezzario-2024.shtml
Nei casi di specifiche voci non contemplate dal Prezzario sarà possibile ricorrere al confronto tra almeno tre preventivi di spesa.

E’ ammessa la compartecipazione finanziaria dell’Unione montana, dei Comuni facenti parte dell’Unione e di altri Enti o Istituzioni (es: Fondazioni bancarie). Quando consentito dalla normativa comunitaria, i fondi del programma annuale potranno essere utilizzati per cofinanziare progetti realizzati con fondi europei.

Il pagamento dell’IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Nel caso in cui si ricorra a progettazione esterna all’ente potranno essere riconosciute le spese tecniche nella misura massima del 10% del progetto (Iva inclusa).

7) Varianti
Eventuali varianti agli interventi approvati dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dal Settore Sviluppo della montagna.

8) Modalità di rendicontazione
Poiché l'importo spettante ad ogni Unione Montana è liquidato con la determinazione di approvazione delle schede progettuali, la rendicontazione dovrà riguardare tutti i progetti/iniziative finanziati, per un importo almeno pari a quello erogato. Nel caso in cui l'Unione montana abbia presentato progetti per un importo superiore a quello riconosciuto, la somma rendicontata dovrà corrispondere a progetti funzionali, completi in

ogni loro parte, per un importo almeno pari a quello liquidato. Non è quindi ammessa la rendicontazione di porzioni di progetti.

La rendicontazione dovrà avvenire in un'unica fase trasmettendo, come da modelli allegati:
-la “Dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute”;
-la scheda di “Riepilogo documenti per la rendicontazione” da cui risultino gli estremi dei provvedimenti amministrativi e contabili comprovanti la spesa sostenuta dall'Unione montana (determine di liquidazione e trasferimento risorse, fatture, cedolini, mandati di pagamento, ecc.).

La dichiarazione e la scheda riepilogativa dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’Ente; la scheda riepilogativa anche dal responsabile dei servizi finanziari.

Per i lavori in economia occorrerà presentare una breve relazione che illustri i lavori eseguiti e, a giustificazione dei costi sostenuti, un computo metrico di dettaglio sottoscritto dal direttore dei lavori.

9) Controlli amministrativi

Anche in ottemperanza all'art. 29 - comma 8 della L.r. 14/2014 (“L'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente”), il Settore Sviluppo della montagna effettuerà annualmente un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute a valere sul programma annuale 2024.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l’utilizzo di apposita procedura informatica. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:
• il Dirigente del Settore Sviluppo della montagna, in qualità di Presidente;
• due funzionari del Settore Sviluppo della montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere la documentazione ed i giustificativi di spesa richiamati nella scheda riepilogativa. Nell’ambito dei controlli a campione, il Settore Sviluppo della montagna si riserva di effettuare sopralluoghi sul territorio, finalizzati a verificare la realizzazione degli interventi o delle iniziative finanziate. In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC il beneficiario il quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.R. 14 ottobre 2014, n. 14.
A conclusione dell’istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito.

L’esito potrà essere:
- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

10) Sanzioni per mancati adempimenti

Conformemente a quanto stabilito dall’art. 8 del Reg. 3/R/2020, le risorse liquidate a seguito della determinazione di approvazione delle proposte progettuali ma non rendicontate nei termini previsti e secondo le procedure stabilite con il presente provvedimento, potranno essere oggetto di revoca e restituzione parziale o totale secondo modalità che saranno stabilite con il provvedimento di revoca stesso.

Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2024

L.r. 14/2019 art. 8

Scheda Progetto n._____

Macro linea d'azione n._____
Titolo intervento _____

Unione Montana _____
provincia di _____

Descrizione intervento

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Inserire la descrizione della proposta progettuale indicando tipologia dell'iniziativa, modalità operative, l'elenco dei Comuni montani su cui ricadono gli interventi. Allegare eventuali relazioni dettagliate.

Modalità di attuazione

□ *Bando* □ *Progetto* □ *Istanza di parte*

Importo intervento

Costo complessivo _____
di cui IVA _____
Cofinanziamento, se previsto, da parte di _____
per un importo di € _____

Tempi di realizzazione

□ *progetto già realizzato in tutto o in parte nel corso dell'anno 2024*
□ *progetto da realizzare: tempi previsti* _____

Attestazioni

- Per Unioni montane della Città metropolitana di Torino:

☐ Si attesta che il progetto concorre all'attuazione del Piano Strategico metropolitano (PSM), dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana (AMSVS) e del Progetto di Piano Territoriale Generale Metropolitano (PTGM) in particolare:
- strategie e azioni del PSM attivate_____
_____
- missioni e aree di intervento dell'AMSVS attivate_____
_____
- macro obiettivi e macro strategie del PTGM attivati _____
_____

- Per Unioni montane delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, VCO:

☐ Si attesta che il progetto è conforme ai vigenti atti di pianificazione territoriale provinciale.

Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2024

L.r. 14/2019 art. 8

Dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'Unione Montana _____

in riferimento al Programma di attuazione per la montagna – annualità 2024 approvato con la D.G.R. n. 16-450/2024/XII del 2/12/2024,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA che le spese sono:

- realmente sostenute e chiaramente riferibili all'intervento progettuale, approvato con provvedimento del Settore Sviluppo della montagna, nonché coerenti con le voci di costo ammissibili;
- conformi alle normative contabili, fiscali e contributive nazionali, nonché alle procedure dei lavori pubblici;
- coerenti e riconducibili all'intervento progettuale approvato;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
- documentate da fatture, mandati di pagamento o da altri atti di equivalente valore probatorio, come analiticamente indicato nella tabella allegata.

DICHIARA altresì

- che tutti i giustificativi di spesa richiamati nella tabella allegata sono conservati agli atti dell'Unione Montana, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte della Regione Piemonte.

Luogo e data

Il Legale rappresentante

(firmato digitalmente)

Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2024

L.r. 14/2019 art. 8

Riepilogo documenti per la rendicontazione

Unione Montana _____

provincia di _____

Macrolinea di azione	***Descrizione Progetti/iniziative***	***Importo***	***Estremi dei giustificativi di spesa***	***Estremi dei mandati di pagamento/altri riferimenti di pagamento***
1) Interventi di sistemazione del territorio montano				
2) Mantenimento dei servizi essenziali (art. 24 - Servizi essenziali)				
3) Altri interventi				

Importo assegnato € _____

Importo rendicontato € _____

Il Responsabile dei servizi finanziari

_____

Il Legale rappresentante

(firmato digitalmente)